

**Determinazione n. 35/2011****LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 3 maggio 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con la quale la Fondazione Centro sperimentale di cinematografia è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 2006 al 2009, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia per gli esercizi dal 2006 al 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2006 al 2009 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

*f.to* Maria Luisa De Carli

IL PRESIDENTE

*f.to* Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE* SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA *FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA* PER GLI ESERCIZI DAL 2006 AL 2009

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Ordinamento, compiti e fonti finanziarie. – 2. Organi. – 3. Risorse umane e collaborazioni esterne. – 4. Assetto organizzativo. – 5. Attività istituzionale. – 6. Risultati contabili della gestione. – 7. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

**Premessa**

Con la presente relazione la Corte dei Conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "Centro Sperimentale di Cinematografia" - già Scuola Nazionale di Cinema (in prosieguo Fondazione) - per gli esercizi finanziari dal 2006 al 2009, nonché sui fatti di maggior rilievo verificatisi successivamente, fino a data corrente<sup>1</sup>.

La suddetta Fondazione è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti con D.P.R. 25 aprile 1951, in applicazione degli artt. 2 e 3 della citata legge n. 259 del 1958.

---

<sup>1</sup> Per il referto sulla gestione finanziaria degli esercizi 2003, 2004 e 2005 vedasi Determinazione della Corte n. 93/2007 in data 18.12.2007, in "Atti Parlamentari - Camera dei Deputati", XV Legislatura, Doc. XV - Vol. 170".

## **1. - Ordinamento, compiti e fonti finanziarie**

**1.1.** Come già esposto nella relazione relativa agli esercizi dal 2003 al 2005, il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 32 ha apportato modifiche significative all'assetto delineato dal precedente Decreto 18 novembre 1997, n. 426, che aveva trasformato il "Centro Sperimentale per la Cinematografia" da ente pubblico in fondazione con personalità giuridica di diritto privato e con la denominazione "Scuola Nazionale di Cinema".

Il citato Decreto legislativo n. 32/2004, oltre a restituire all'Ente l'originaria denominazione di "Centro Sperimentale per la Cinematografia", ha mantenuto la ripartizione della Fondazione in due distinti settori (Scuola Nazionale di Cinema e Cineteca Nazionale) soggetti ai poteri di indirizzo e controllo degli organi della Fondazione, cui sono preposti due direttori, denominati rispettivamente Preside e Conservatore che vengono nominati, su proposta del Presidente, dal Consiglio di Amministrazione.

L'obiettivo di fondo dell'intervento normativo può individuarsi nel riconoscimento, in capo alla Fondazione, della posizione e correlativa funzione di centro di eccellenza nella formazione e nella ricerca sperimentale per lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva, con compiti di promozione delle iniziative di formazione su tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di intese e forme di collaborazione con enti pubblici e privati, associazioni culturali, scuole ed università.

La Fondazione provvede inoltre alla conservazione, all'incremento, al restauro, (con l'ausilio di tecnologie avanzate) ed alla promozione, in Italia ed all'estero, del patrimonio culturale del settore cinematografico.

Lo Statuto vigente, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2005 ed approvato con D.M. 2 agosto 2005 del Ministero vigilante di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevede una struttura operativa centrale, che si articola in varie Divisioni (Biblioteca e Editoria, Produzione, Amministrazione e Ragioneria, Tecnica e Informatica) e una struttura periferica costituita da Sedi distaccate, organizzate "secondo forme e caratteri differenziati, in ragione dei momenti di attuazione e delle diverse realtà locali con le quali sono destinate ad interagire". Le Sedi distaccate sono istituite a livello regionale con provvedimento del Presidente, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Scientifico; tale provvedimento non può comportare alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio della Fondazione ed è sottoposto all'approvazione del Ministero per i Beni e le Attività culturali.

Al "Regolamento di Organizzazione" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2005, sono state apportate modifiche, con un nuovo regolamento approvato con deliberazione n. 12C/09 del 27 aprile 2009. Tra le modifiche più significative si citano l'abolizione della funzione del Vice Direttore Generale, la più puntuale definizione delle competenze del Direttore Amministrativo della Cineteca Nazionale per ciò che riguarda l'applicazione della normativa in materia di affidamento di appalti pubblici e l'assunzione delle connesse responsabilità, lo scorporo della Divisione Editoria dalla Divisione Biblioteca, la costituzione della Società di produzione del Centro Sperimentale di Cinematografia e la soppressione della Divisione Produzione, con conseguente trasferimento delle relative funzioni e competenze.

**1.2.** I mezzi finanziari a disposizione della Fondazione per provvedere ai propri compiti sono:

- a) i redditi del patrimonio;
- b) il contributo ordinario dello Stato, destinato alle finalità istituzionali della Fondazione, stanziato con determinazione triennale negli stati di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con riferimento al Fondo Unico dello spettacolo;
- c) eventuali contributi straordinari dello Stato e di altri enti pubblici;
- d) eventuali proventi di gestione, anche con riferimento all'utilizzazione dei teatri di posa e delle altre strutture;
- e) eventuali contributi ed assegnazioni, anche a titolo di sponsorizzazione, da parte di altri soggetti o enti pubblici o privati, italiani e stranieri;
- f) eventuali altre entrate, derivanti dall'esercizio di attività commerciali. La Fondazione, infatti, in base allo Statuto può svolgere "attività d'impresa, verso pagamento di corrispettivi, consistente nella cessione di beni materiali ed immateriali e nella prestazione di servizi inerenti alle sue funzioni istituzionali". Tale attività non può avere tuttavia carattere prevalente e non è comunque ammessa la distribuzione degli utili, che devono essere destinati agli scopi istituzionali.

Ai fini dell'assegnazione del contributo statale la Fondazione presenta un "programma triennale di attività" con relazione finanziaria e indicazione delle somme necessarie al perseguimento delle singole finalità istituzionali.

Il programma relativo al triennio 2006/2008, elaborato nel 2005 e trasmesso al Ministero per i Beni e le Attività culturali con nota del 17.10.2005, è stato successivamente riformulato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella

seduta del 23.1.2006, sulla base delle indicazioni del suddetto Ministero; in particolare, a fronte delle esigenze complessive rappresentate nella prima stesura del piano triennale, è stata operata una riduzione dei fabbisogni economici e dei costi fissi di gestione per le attività, nella misura media del 32% per il 2006, del 34% per il 2007 e del 35% per il 2008.

Il programma triennale di attività 2009/2011 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19.12.2008 e trasmesso al Ministero vigilante con nota del 22.12.2008. L'approvazione ministeriale è intervenuta con decreto in data 17 giugno 2009.

**1.3.** Nella seduta del 19 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha discusso e valutato il progetto di adottare un *Codice Etico Aziendale*, per creare un contesto di trasparenza nello svolgimento delle attività istituzionali del Centro Sperimentale per tutti coloro che vi partecipano: amministratori, dirigenti, dipendenti, docenti e allievi, e mantenere diffusa negli interlocutori del Centro Sperimentale credibilità e fiducia.

Il Codice Etico riguarda le seguenti materie:

- a) conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti;
- b) tutela delle informazioni riservate;
- c) protezione ed uso corretto dei beni della Fondazione;
- d) rispetto e tutela dei diritti umani;
- e) composizione dei conflitti di interesse;
- f) comunicazioni istituzionali complete, puntuali e comprensibili;
- g) tutela dell'ambiente;
- h) segnalazione di eventuali comportamenti illegali o scorretti.

Il Codice Etico adottato dalla fondazione con delibera del 19 dicembre 2008 è stato reso operativo a decorrere dall'anno 2009.

Il testo è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente ed è stato distribuito a tutti coloro che, a vario titolo, intrattengono rapporti con la Fondazione (dipendenti, docenti, allievi, collaboratori).

La competente Divisione Amministrativa vigila costantemente sull'osservanza delle disposizioni ivi contenute e nel biennio di vigenza non sono stati registrati significativi casi di violazione delle disposizioni del codice.



## 2. - Organi

Gli organi della Fondazione, la cui durata in carica è di quattro anni, con possibilità di conferma per non più di due volte, sono il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato scientifico, il Direttore Generale e il Collegio dei revisori dei conti. Nelle precedenti relazioni, alle quali si rinvia, si è ampiamente riferito sulla composizione e sulle competenze degli organi; in questa sede si riportano le vicende soggettive relative agli organi e si riferisce sull'entità delle spese sostenute nel periodo considerato per il loro funzionamento.

Con decreto ministeriale del 23 luglio 2008 sono stati nominati il Presidente e tre componenti del Consiglio di Amministrazione e con successivo decreto del 13 ottobre 2009 è stato nominato, per la durata di un quadriennio, decorrente dal 23 luglio 2008, il componente del Consiglio di Amministrazione designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

In applicazione del richiamato art. 6 del Decreto legislativo 426/1997, con Decreti del 29 ottobre 2007 e del 9 giugno 2009, sono stati nominati due componenti del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza, rispettivamente, della Regione Piemonte (per l'anno 2007) e della Regione siciliana (per l'anno 2009).

L'attuale Direttore Generale è stato nominato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 13C/07 del 12 giugno 2007, con decorrenza dall'1 novembre 2007, in sostituzione del Direttore Generale cessato dal servizio il 31 ottobre 2007.

Il Consiglio di Amministrazione, individuati gli esperti di qualificata professionalità ed esperienza, in data 11 ottobre 2005 ha nominato i cinque componenti del Comitato scientifico. Alla scadenza del Comitato, avvenuta il 10 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a rinnovarne la composizione in data 11 novembre 2009.

Per quanto riguarda il Collegio dei revisori dei conti, composto da un membro effettivo con funzioni di Presidente ed un membro supplente, designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e da quattro membri, due effettivi e due supplenti, designati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Presidente della Fondazione ha nominato i componenti dell'organo per il quadriennio 2007/2011 con Deliberazione adottata in via d'urgenza il 27 marzo 2007, ratificata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 aprile 2007.

Per quanto riguarda gli oneri sostenuti per gli anzidetti organi, dagli atti risulta che, negli esercizi all'esame, al Presidente è stato corrisposto il compenso annuo lordo (comprendente anche la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e

del Comitato scientifico), di € 90.000.

Il trattamento economico spettante al Direttore Generale dall'1.11 2007 è stato approvato con D.M. in data 20 ottobre 2009; l'onere annuo lordo per tale compenso è stato nel 2007 di € 227.766 (comprensivo del compenso pagato al Direttore Generale cessato dal servizio il 31 ottobre 2007) e nel 2008 di € 201.528. Nel 2009 il trattamento in questione è ammontato a € 220.891.

L'onere annuo lordo per le indennità spettanti a ciascuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei revisori dei conti (compreso il Presidente, cui compete una indennità maggiorata del 40% rispetto a quella degli altri componenti), e del Comitato scientifico, risulta dai seguenti prospetti, nei quali è anche indicato il numero delle sedute.

#### **ANNO 2006**

(in euro)

<b>ORGANI</b>	<b>COMPENSO</b>	<b>N. SEDUTE</b>
Consiglio di amministrazione	11.620	7
Collegio dei revisori	19.631	11
Comitato scientifico	-	-

#### **ANNO 2007**

<b>ORGANI</b>	<b>COMPENSO</b>	<b>N. SEDUTE</b>
Consiglio di amministrazione	9.180	5
Collegio dei revisori	21.428	6
Comitato scientifico	2.324	1

#### **ANNO 2008**

<b>ORGANI</b>	<b>COMPENSO</b>	<b>N. SEDUTE</b>
Consiglio di amministrazione	10.110	6
Collegio dei revisori	23.868	5
Comitato scientifico	1.451	1

#### **ANNO 2009**

<b>ORGANI</b>	<b>COMPENSO</b>	<b>N. SEDUTE</b>
Consiglio di amministrazione	14.054	7
Collegio dei revisori	23.705	5
Comitato scientifico	2.584	1

Ai compensi degli organi della Fondazione è stata applicata la riduzione del 10% prevista dall'art. 1, comma 58, della legge 266/2005 (legge finanziaria 2006).

La Fondazione ha applicato la riduzione del 10% anche per l'esercizio finanziario 2009, sulla base delle indicazioni in proposito fornite dal Ministero dell'economia.

### 3. - Risorse umane e collaborazioni esterne

Il rapporto di lavoro del personale dipendente ha natura privatistica ed è regolato dal CCNL Federculture.

Nei seguenti prospetti (n. 1 e n. 2) vengono riportati i dati relativi alla consistenza del personale a tempo indeterminato ed a tempo determinato in servizio al 31 dicembre degli anni dal 2006 al 2009; in tali prospetti non è compreso il Direttore Generale, in quanto organo della Fondazione, pur se gli oneri relativi gravano nelle scritture dell'Ente sui costi del personale anziché su quello degli organi.

#### CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31/12/2006-2007-2008-2009

##### PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Qualifiche Federculture	2006	2007	2008	2009
	personale in forza al 31/12/2006	personale in forza al 31/12/2007	personale in forza al 31/12/2008	personale in forza al 31/12/2009
Dirigenti	7	6	5	7
Q2	3	4	4	4
Q1	5	4	5	4
D3	3	2	2	6
D2	11	15	15	13
D1	18	23	23	32
C3	30	28	29	18
C2	14	13	15	26
C1	26	33	38	27
B3	17	14	14	13
B2	6	0	1	1
B1	0	0	0	0
	<b>140</b>	<b>141</b>	<b>151</b>	<b>151</b>